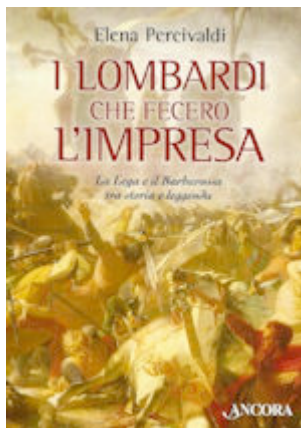


13-05-2010

L'impresa, il Barbarossa e l'invenzione dei miti

Nostalgici di romantiche leggende siete avvisati: un guerriero di nome Alberto da Giussano, così come lo vuole la tradizione, non è mai esistito. A metterlo nero su bianco è Elena Percivaldi.

Morazzone: Ci aveva pensato già Franco Cardini che, all'indomani del discusso film dedicato al Barbarossa, firmato da **Renzo Martinelli**, aveva scritto: «La storia raccontata dal film è profondamente falsa. A parte il giuramento di Pontida che forse non ci fu mai e Alberto da Giussano che fu inventato nel Trecento, il mostrare il Barbarossa come una specie di "dittatore centralista", per giunta "straniero", che spietatamente impone il suo tallone di ferro e le sue ruberie fiscali a un popolo oppresso il quale alla fine giustamente si ribella, è semplicemente ridicolo». E proprio di Franco Cardini è ormai arcinoto il suo: **"La vera storia della Lega Lombarda"** (Mondadori), un classico degli studi medievistici, edito del 1991, dove Alberto da Giussano non è citato nemmeno una volta.



La copertina del volume Se la storia non la infarcisci - Dunque sembra davvero che non ci sia che mettersi il cuore in pace: Alberto da Giussano non è mai esistito. Idem, a quanto sembra,

per il «giuramento di Pontida». E dunque, a meno che non si voglia romanzare goffamente intorno al Medioevo, "Nessun documento ufficiale, né prima né dopo la battaglia, lo menziona, a meno di non volerlo identificare con quell'Albertus de Gluxiano nominato insieme a un'altra cinquantina di milanesi della zona di Porta Comacina in un atto notarile datato 1195 ma di cui null'altro si sa. (...) A inventarlo - perchè di pura invenzione a questo punto occorre parlare - fu un frate domenicano vissuto nel Trecento, Galvano Fiamma, che insegnava filosofia a Pavia e a Milano ed esercitava come cappellano alla corte di Galeazzo Visconti". Sono, queste, le dissertazioni di **Elena Percivaldi**, autrice del volume: **"I lombardi che fecero l'impresa. La Lega e il Barbarossa tra storia e leggenda"** (Ancora, pp. 230, euro 16) che verrà presentato a **Morazzone sabato 15 maggio**, nell'ambito dell'iniziativa **"Il Seprio nel Medioevo"**.



Federico Barbarossa



Maddalena Pizzo

Carte d'archivio - Un romanzo, non una trattazione saggistica che, avendo come base le fonti storiche, racconta le vicende dell'Imperatore Federico Barbarossa e dei suoi milites, delle lotte contro Milano e i comuni che aderirono alla Lega, e la famosa battaglia di Legnano. E anche il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, oltre a Provincia di Varese e Regione Lombardia, ha patrocinato l'iniziativa dedicata al Medioevo, in programma **a partire dalle 16.00, nella Sala Mazzucchelli di via XVI agosto a Morazzone. Elena Percivaldi**, laureata in Storia medievale, è collaboratrice di riviste specializzate dedicate alla storia medievale, ha pubblicato diversi volumi e ha curato la traduzione dal latino, l'introduzione e il commento del classico medievale *Navigatio Sancti Brendani* (Il Cerchio, 2008), con cui ha vinto il Premio Italia Medievale nel settembre 2009.

A cornice della presentazione del libro, un piccolo **convegno storico archeologico** al quale interverranno, oltre al **Sindaco di Morazzone Matteo Luigi Bianchi**, anche **Diego Dalla Gasperina** - Consigliere della Società Storica Varesina, con un intervento dal titolo: "La Chiesa di S. Maria Maddalena a Morazzone tra passato e presente", **Cristiano Brandolini** - Archeologo che tratterà di "Indagini archeologiche presso la Chiesa S. Maria Maddalena di Morazzone", **Giuseppe Armocida** - Presidente della Soc. Storica Varesina, docente di storia della medicina presso l'Università dell'Insubria, con "Risultati delle analisi sullo scheletro rinvenuto nello scavo archeologico della Chiesa S. Maria Maddalena di Morazzone", **Marina De Marchi** - Funzionario della Soprintendenza Archeologica della Lombardia, con un affondo su "Castelseprio - Storia e Prospettive" e **Maddalena Pizzo** - Coordinatrice dei Sistemi Museali: "Archeologia - musealizzazione e valorizzazione".



Giuseppe Armocida

La giornata si concluderà con un momento di "**Living History**" con il gruppo di rievocazione storica Sagitta Barbarica, Compagnia d'Armi e d'Arcieria, il quale coinvolgerà il pubblico presente in stage di tiro con l'arco storico, didattica sulle armi e attività artigianali nel medioevo, presso l'accampamento storico allestito per l'occasione. La sera Cena Medievale, con antiche ricette della tradizione medievale.

Clara Castaldo